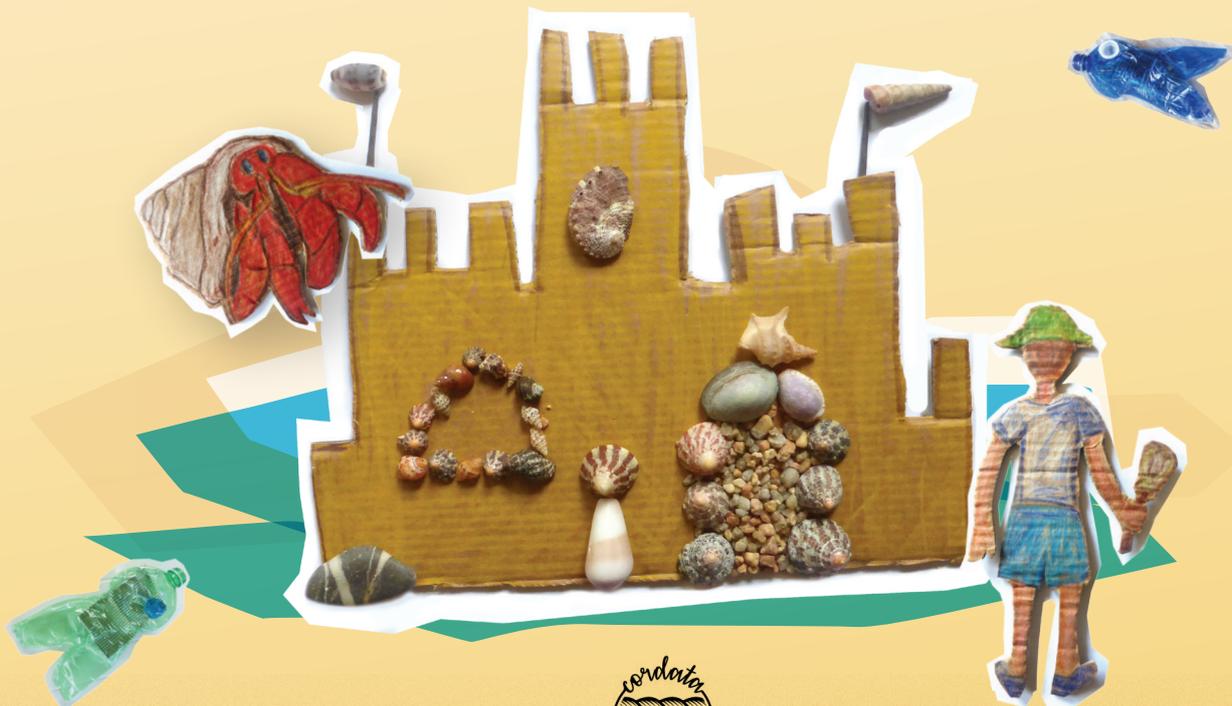


Granelli

fiaba di circo contemporaneo per bambini



Granelli



SCAVA SCAVA, SCAVA SCAVA

costruì la prima torre del castello.

Era gigante! "ce la farò a fare un castello così grande?" si chiese Martino, ma senza avere il tempo di pensarci ricominciò.

produzione: Cordata F.O.R.

scrittura, drammaturgia e regia: Alice Gaia Roma

co-creatori ed interpreti: Giulio Lanzafame e Damiano Fumagalli

musiche originali: Francesca Musnicki

voce narrante: Bruna Corbetta

creazione luci: Rocio España

scenografie: Elisabetta Maniga

struttura: Andrea Avoledo

Opera originale

GRANELLI è la storia di Martino, un bambino che scava nel suo immaginario e porta alla luce un castello di sabbia meraviglioso... il più grande e bello di sempre!

Martino lo sa, è questo il giorno giusto! Un'avventura dall'alba al tramonto, piena di incontri, gioie ed emozioni, anche rabbia in alcuni momenti, ma soprattutto ricca di magia.

A stretto contatto con la natura della sabbia e la vitalità del mare Martino ha anche a che fare con la plastica e l'inquinamento degli oceani.

Lo spettacolo ci aiuta a riflettere sulle nostre possibilità, ricordandoci che ognuno di noi è importante ed unico come un granello di sabbia.



GRANELLI è uno spettacolo rivolto ai bambini della scuola primaria ed ha lo scopo di sensibilizzarli al tema dell'ecosostenibilità del pianeta, in particolare in riferimento all'uso della plastica monouso.

Osservando le avventure di Martino i bambini hanno l'opportunità di riflettere sull'impatto che le loro azioni hanno su ciò che li circonda ed acquisire consapevolezza delle loro responsabilità quotidiane.

creazione 2019

durata spettacolo 55 minuti

pubblico creato appositamente per i bambini delle scuole elementari dai 6 agli 11 anni, ma adatto anche ad un pubblico familiare

discipline corda molle, bicicletta acrobatica, giocoleria e manipolazione di oggetti, acrobatica al suolo, equilibrismi, teatro fisico e clown



OBIETTIVO DIDATTICO

- crescita e sviluppo individuale
- lavoro sull'autostima e la capacità di confronto
- sensibilizzazione al consumo consapevole della plastica
- sviluppo della relazione familiare e con gli altri individui



Note di Regia



Granelli nasce da un'improvvisazione, una storia estemporanea che ho raccontato una notte di alcuni anni fa alle mie bimbe, per collarle.

Da tempo desideravo mettere in scena uno spettacolo per bambini, ho scritto alcune drammaturgie finché Granelli è apparso nelle mie ricerche come un'evidenza.

Una storia semplice e molto dolce in cui il protagonista impara a riscoprire le sue capacità. Un racconto che ci permette di trovare coraggio ma anche di relativizzare la nostra situazione, facendoci sentire, ciascuno di noi, un bellissimo ed unico granello di sabbia.

Per coinvolgere da vicino i più piccoli ho scelto una struttura narrativa di facile accesso, che ne cattura l'attenzione e mi permette di condurli attraverso spazi artistici più articolati. L'immedesimazione dello spettatore nel protagonista apre la riflessione anche su temi ecologici e di presa di responsabilità sull'ambiente.



Ricerca Artistica

La pratica circense che sviluppiamo in GRANELLI si radica in strategie di creazione in costante sviluppo nel tentativo di evitare la fossilizzazione dei contenuti e delle modalità rappresentative, spingendoci oltre la mera dimostrazione di abilità.

Tutti gli elementi tipici del linguaggio circense si offrono come utile strumento pedagogico: con i nostri spettacoli cerchiamo di aprire "porte" mentali, scardinare preconcetti e pregiudizi e stimolare la riflessione rispetto a temi fondamentali quali l'esperienza del vissuto personale e collettivo ed il rapporto con la realtà che ci circonda.

Discipline Circensi

Le arti circensi sono il nostro vocabolario di base, attraverso il quale puntiamo ad ampliare l'immaginario del pubblico. Nello specifico in Granelli ci saranno equilibri su corda molle, giocoleria, manipolazione d'oggetti, portés acrobatico in bicicletta ed un pizzico d'acrobatica e di verticalismi. Il circo ci permette di spostare l'attenzione dello spettatore ed ampliare il potenziale narrativo della scena, grazie ad elementi chiave quali il rischio, la rivalutazione dei limiti del corpo umano e l'accettazione del ridicolo. Lo scopo è quello di plasmare forme sceniche innovative in grado di stimolare il pubblico su piani molteplici: emotivi, corporei, viscerali e riflessivi.



La Scenografia

La scena di Granelli vuole rimandare all'immaginario del gioco di una volta, dove l'immaginazione trasforma una scatola di scarpe in una casa, la gomma piuma in figure parlanti e la colla vinilica in fedele alleata per concretizzare il pensiero. Se da una parte il materiale scelto ci permette di inscatolare i personaggi, dall'altra la sua leggerezza offre agli spettatori delle sorprese impreviste.



Una produzione di CORDATA F.O.R.

Cordata F.O.R. è una piattaforma basata sulla collaborazione e il sostegno reciproco che vuole proporre un circo contemporaneo di valore.

Un circo di valore inteso come un circo che riflette sulla contemporaneità, sul qui e ora.

Che vuole destabilizzare il pubblico e farne tremare le certezze, senza rivoltarlo come un calzino ma facendogli mancare per un attimo la terra sotto i piedi.

Cordata F.O.R. è l'insieme di tre compagnie:

Fabbrica C, **O**nArts e **R**asOTerrA.

Una piattaforma di confronto, sostegno e crescita reciproci a 360 gradi, dalla ricerca artistica fino alla diffusione di spettacoli. Mette al centro la dimensione dello scambio, la ricchezza della diversità di visioni artistiche e la multidisciplinarietà.

Granelli è la prima produzione CordataFOR, frutto della sinergia e collaborazione delle compagnie RasOTerrA e OnArts.

Coproduzione : Associazione Dinamica



il team



Alice Gaia Roma

scrittura, drammaturgia e regia

Artista di circo italiana, è un'acrobata che ama i percorsi laterali e gettarsi a pieno nella vita alla ricerca della caduta. Da sempre è creatrice ed interprete degli spettacoli che produce, e negli ultimi anni si avvicina allo studio della drammaturgia come autodidatta. Diplomata presso la Flic di Torino, L'école de Cirque Ménival di Lione, studia il Clown con Christophe Guétat (Cie Les Veilleurs). Si specializza in bicicletta acrobatica con Thomas Senecaille e Olivier Debelhoir (Cie Chérie d'Amour) e affina la tecnica dei portés acrobatici con Abdeliazide Senhadji e Mahmoud Louertani (Cie XY, Cinque Baroque) all'École des Arts du Cinque de Lomme.

La sua curiosità interdisciplinare la porta poi a frequentare stage intensivi presso i centri di danza contemporanea La Raffinerie e Jette Centrum Dance di Bruxelles.

Parallelamente a questa formazione continua, Alice Roma sviluppa un proprio percorso artistico e un interesse per la regia di spettacoli circensi e multidisciplinari.

Già nel 2005 è creatrice e interprete di una delle prime compagnie di circo contemporaneo italiane, i 4Quarti, e nel 2010 crea con Damiano Fumagalli la compagnia RasOTerrA, con l'idea di unire alla tecnica del mano a mano l'utilizzo della bicicletta acrobatica.

Nel 2011 lavora per NoFit State Circus in "Labyrinth", nel 2012 debutta con RasOTerrA in "Panni Sporchi", con la regia di Firenze Guidi di ELAN frantoio - centro per le arti performative (FI).

Il 2014 è l'anno di "La Balena Volante", con Damiano Fumagalli e Claire Ruiz e con l'aiuto alla regia di Nicanor De Elia (Compagnia Bistaki, Garage29). Dal 2015 fa parte del collettivo femminile di ventitré artiste specializzate nei portés acrobatici, Project PDF con la regia di Virginie Baes. Nello stesso anno collabora in qualità di aiuto alla regia allo spettacolo "Piume", a cura dell'artista multidisciplinare Elena Burani. Il 2019 la vede coinvolta come drammaturga e regista in "Granelli", e come creatrice-interprete in "VIRUS", produzione francese di Cartons Production.



Damiano Fumagalli

co-creatore ed interprete



Artista di circo specializzato in bicicletta acrobatica e portée acrobatico. Nel 2006 si diploma presso la Scuola di Circo Flic di Torino e consegue il 1 anno di studi al PAUT, Performing Arts University di Torino di Philip Radice. Prosegue gli studi in Francia e si diploma all' école de cirque de Ménival di Lione nel 2007. Continua la sua formazione specializzandosi in bicicletta acrobatica con Thomas Senecaille e Olivier Debelhoir (Cie Chérie d'Amour) e affina la tecnica dei portés acrobatici con Abdeliazide Senhadji e Mahmoud Louertani (Cie XY, Cinque Baroque) all'École des Arts du Cinque de Lomme.

Debutta sulla scena con la compagnia 4Quarti, con gli spettacoli "Pensione Splendor ...1 stella" e "Le tre gobbe del Camaleonte", fra il 2007 ed il 2011. Insieme ad Alice Roma crea la compagnia RasOTerrA nel 2010, ed è creatore-interprete degli spettacoli: "Panni Sporchi" 2012, direzione artistica F. Guidi e "La Balena Volante" 2014, insieme ad Alice Roma e Claire Ruiz, con l'aiuto di Nicanor De Elia (Cia Bistaki).

Collabora con compagnie importanti quali: Nofit State Circus, con la compagnia di circo israeliana ON - Orit Nevo, ed è controfigura del protagonista nell'Opera partecipativa di teatro ragazzi Milo & Maya, con la regia di Caroline Leboutte. Nel giugno 2019 debutterà come creatore interprete con "VIRUS", produzione francese di Cartons Production.



Giulio Lanzafame

co-creatore ed interprete

È artista di circo specializzato in corda molle, giocoliere e clown.
A Torino frequenta la Scuola di Circo Flic e nel 2009 si diploma presso una delle scuole di circo più prestigiose al mondo, l'École Nationale de Cirque de Montréal, in Canada.

Il suo percorso di formazione prosegue con l'approfondimento di teatro e clownerie con Roberto Magro, Johanne Madore, Nicolas Cantin, Yves Dagenays, Renald Laurin, Michelle Dallaire, Manuelle Sambely, Olivier Dellamare. Consolida inoltre lo studio della danza con Eric J. Miles ed Estelle Claretton. Continua in parallelo ad approfondire le tecniche circensi: studia giocoleria con Nicholas Germaine, Jay Gilligan e Stefan Sing e corda molle con Chris Pettersen. La sua esperienza professionale include la partecipazione come interprete a produzioni per la regia di Nico Saint Jan, Sylvain Lafortune e Gypsy Snider. È inoltre ospite in numerosi cabaret e festival di tutta Europa con "Momento Poetico", un numero di circo che unisce movimento acrobatico e giocoleria. Nel 2002 fonda l'associazione OnArts e si esibisce nei teatri italiani con il "Tramp", a cui hanno collaborato Mario Gumina, Giorgio Bertolotti, Olivier Dallamare in qualità di collaboratori alla drammaturgia e Flavio D'Andrea come supporto alla scrittura narrativa. Come autore e interprete, debutta nel 2018 con il nuovo spettacolo "Yes Land" al Festival Dinamico di Reggio Emilia ed è selezionato per il progetto di mobilità internazionale Moving Up. È docente di giocoleria nei corsi professionali della Flic Scuola di Circo di Torino.



Francesca Musnicki

musiche originali



(Pooh) e Gigi d'Alessio. Con Laura Pausini e Biagio Antonacci ha suonato ad Amici di Maria de Filippi col suo quartetto ELLEctric Quartet per la presentazione del Tour L&B Stadi 2019 col quale suonerà nei maggiori stadi italiani.

Suona il violino dall'età di 4 anni e ad oggi vanta collaborazioni in concerto con artisti italiani e internazionali tra cui Ivana Spagna, Claudio Baglioni, Andrea Bocelli e il rapper Eminem.

Negli eventi ha suonato per The Look of the Year, Vogue Fashion Night e "The Cal" Pirelli. Ha suonato per diversi tour estivi Campari, Albatravel, Jungheinrich e AlfaRomeo.

Oltre che musicista è attrice, modella, compositrice e insegna il suo strumento in scuole pubbliche e private dall'età di 18 anni. Ha suonato in Europa, Africa e Medio Oriente, e il suo spettacolo musicale Pantarei per violino solo e loop-station è in tournée dal 2013. Ha collaborato come musicista con le scuole di circo FLIC e Quattrox4.

Ha suonato per la seconda edizione del programma musicale in diretta TV di RAI1 del sabato sera "Ora o Mai Più" dove ha suonato con Ornella Vanoni, Fausto Leali, Donatella Rettore, Marcella Bella, Ricchi & Poveri, Patty Pravo, Orietta Berti, Amedeo Minghi, Toto Cutugno, Red Canzian



Rocio España

creazione luci



Architetta, light designer e video maker dedica le sue ricerche al mettere in valore l'importanza dello spazio, alla sua costruzione fisica e concettuale all'interno della società, nel teatro e nella vita, risaltando il valore patrimoniale della memoria dello spazio costruito e del paesaggio. Negli ultimi anni centra la sua carriera alla creazione luci, lavorando per diverse compagnie italiane e spagnole di circo, danza, burattini e teatro; e come responsabile della coordinazione tecnica di diversi festival internazionali spagnoli. Inoltre è cofondatrice di Equipo RA:RO Light & Research dove attraverso lo studio, il dottorato di ricerca e la partecipazione in convegni internazionali, risalta l'importanza nella società del ruolo delle arti sceniche e degli spazi dove tale arte si rappresenta.



Elisabetta Maniga

scenografia

È nata in Sardegna nel 1988 e si è formata al Politecnico di Torino, laureandosi in Architettura Costruzione e Città. Interessata da sempre all'immagine, alla drammaturgia e allo spazio scenico, negli anni dell'università fonda insieme ad un gruppo di amici architetti l'associazione PLinTo, in cui comincia a cimentarsi nella realizzazione di progetti artistici svolti in collettivo. Conclude la specialistica nella Scuola di Architettura e Poesia di Valparaiso, in Cile, esperienza che l'ha motivata, una volta terminati gli studi, ad avvicinarsi definitivamente al mondo dell'effimero, in particolare con seminari di scenografia e successivamente con esperienze in teatro nel settore delle luci.

Tra il 2017 e il 2018 ha realizzato il padiglione cileno all'interno di Documenta14 insieme al gruppo della Ciudad Abierta, ha lavorato come performer all'apertura di Asti Teatro per l'installazione Performance for ropes, cloth and pulleys di Francesco Fassone, ha collaborato alla realizzazione di alcuni spazi espositivi all'interno delle OGR a Torino, tra cui Tutto Infinito di Patrick Tuttofuoco, Social Facts di Susan Hiller a cura di Barbara Casavecchia e Forgive me, distant wars, for bringing flowers home di Ramin Haerizadeh, Rokni Haerizadeh e Hesam Rahmanian a cura di Abaseh Mirvali. A oggi è impegnata in progetti di set scenici e illuminotecnici che spaziano negli ambiti del teatro e del circo.



Andrea Avoledo

struttura

Ingegnere meccanico.

Nasce sotto un vecchio trattore della pianura friulana. Cresce con la necessità di scoprire il funzionamento di ogni macchina che trova e di disegnare complessi marchingegni. Trova il sistema di coniugare la costruzione al gioco nell'animazione di strada.

Con la maggiore età decide di lasciare l'isola felice per trovare gli strumenti adatti allo studio approfondito della sua Passione. A Torino, oltre a scoprire finalmente le leggi che governano le macchine che aveva costruito, incontra la scuola di circo flic: riscopre il gioco da un altro punto di vista, impara cosa vuol dire illuminare uno spettacolo, capisce che nel Circo può sviluppare un nuovo modo di macchinare. Segue Magda Clan in tour come ingegnere e tecnico luci.





CONTATTI



Associazione Culturale Cordata F.O.R.
+39 351 5488100
diffusione@cordatafor.com

www.cordatafor.com



